

Ulan. Sì. Fingi che sia

Amabile gentil . . .

Lif. Taci.

Ulan. Cancelli

L'idea d'un nuovo amore . . .

Lif. Taci crudel: tu mi trafiggi il core.

Da quel sembiante appresi

A sospirare amante:

Sempre per quel sembiante

Sospirerò d'amor.

La face a cui m'accesi

Sola m'alletta e piace:

E' fredda ogn'altra face

Per riscaldarmi il cor.

Da, &c. (parte.)

SCENA IV.

ULANIA, poi MINTEO.

Ulan. Ecco Minteo: s'eviti. Ah s'ei sapesse

Quanto mi costa il mio rigor . . .

(In atto d'incamminarsi.)

B

Mint.